



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

## XIV LEGISLATURA

### III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 19 DEL 27/06/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, GERANDIN e MORELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:45, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

**Proponenti i Consiglieri (Bertin Alberto, Bertschy Luigi Giovanni, Certan Chantal, Chatrian Albert, Cognetta Roberto, Donzel Raimondo, Fabbri Nello, Ferrero Stefano, Fontana Carmela, Gerandin Elso Renzo Giovanni, Grosjean Vincenzo, Guichardaz Jean Pierre, Morelli Patrizia, Nogara Alessandro, Roscio Fabrizio, Rosset Andrea, Viérin Laurent)**

- 2) Proposta di legge n. 19, presentata in data 11 marzo 2014, concernente: "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti)". **Relatore il Consigliere ROSCIO.**

#### **Proponente la Giunta regionale (Assessore Agricoltura e risorse naturali)**

- 3) Proposta di Atto amministrativo, presentata in data 17 giugno 2014, concernente: "Approvazione della proposta di programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e dal Fondo di rotazione statale. ".



Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4708 in data 20 giugno 2014.

### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente BORRELLO ricorda che l'Association Valdotaîne Lauzeurs, in data 16 aprile u.s., ha chiesto un'ulteriore audizione e propone di calendarizzarla entro fine luglio.

La Commissione concorda.

Il Presidente BORRELLO fa distribuire copia di un documento inerente all'individuazione degli indirizzi gestionali in materia di rifiuti e comunica che intende iscrivere tale argomento nella prossima seduta della Commissione.

La Commissione prende atto.

Il Presidente BORRELLO propone, relativamente al Piano di Sviluppo rurale, di audire nella prossima riunione l'Associazione degli agricoltori, la Confederazione italiana agricoltori, l'Arev, l'Associazione Caseus Montanus e fa distribuire il parere espresso dal Cpel.

Il Consigliere GROSJEAN suggerisce di audire anche l'Associazione dei viticoltori (Vival).

Il Consigliere ROSCIO propone di convocare anche l'Associazione degli apicoltori.

La Commissione concorda con quanto proposto dal Presidente BORRELLO e dai Consiglieri GROSJEAN e ROSCIO.

Il Consigliere NOGARA ritiene opportuno che la Commissione preveda un'audizione dell'Assessore Testolin e del direttore dell'Area in merito alle problematiche connesse a tale agenzia.

La Commissione concorda.

**PROPOSTA DI LEGGE N. 19, PRESENTATA IN DATA 11 MARZO 2014, CONCERNENTE: "ULTERIORI MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2007, N. 31 (NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI)". RELATORE IL CONSIGLIERE ROSCIO.**



Il Presidente BORRELLO rammenta che sono in scadenza i termini per l'esame della proposta di legge in oggetto e che è già stata deliberata l'audizione del Cpel su tale argomento.

Ricorda, inoltre, che è possibile richiedere una proroga dei termini ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio.

Il Consigliere ROSCIO concorda in merito all'opportunità di richiedere la proroga dei termini in quanto ritiene che siano necessari ulteriori approfondimenti in merito al testo della proposta di legge.

La Commissione, all'unanimità, decide di richiedere la proroga dei termini per l'esame della proposta di legge n. 19.

\* \* \*

Alle ore 10.10 il Sig. Renzo TESTOLIN, Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, e i Sigg.ri PASQUETTAZ, BREDY, BIANCHETTI, CONTOZ, ROTA e SAVOYE, funzionari dello stesso Assessorato e il Sig. FRANCESIA, Direttore dell'Area Vda, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 17 GIUGNO 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA VALLE D'AOSTA 2014/2020 COFINANZIATO DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE E DAL FONDO DI ROTAZIONE STATALE. "**

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando il percorso previsto dalla Commissione per l'esame dell'atto in discussione.

L'Assessore TESTOLIN fa presente che il Programma di sviluppo rurale dovrà essere discusso in Consiglio regionale nella seduta del 16/17 luglio p.v. al fine di essere trasmesso all'Unione europea entro il 22 luglio.

Riferisce che trattasi di un documento importante che tiene conto degli obiettivi principali e delle raccomandazioni a livello europeo, che individuano tre elementi cardine: l'incremento della competitività del settore agricolo-forestale e agro-alimentare, lo sviluppo equilibrato del settore agricolo-forestale e la crescita economica e sociale nelle zone rurali.

Precisa che questi macro-obiettivi si suddividono in sei priorità a livello europeo:

- promozione di conoscenze e innovazione nel settore agricolo-forestale;
- potenziamento della competitività dell'agricoltura;
- promozione dell'organizzazione della filiera agro-alimentare;



- valorizzazione degli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- incentivazione all'uso efficiente delle risorse;
- attivazione di misure atte a favorire la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Indica gli obiettivi prioritari regionali della strategia del Piano di sviluppo rurale 2014/2020:

- mantenimento del tessuto agricolo regionale, migliorando la competitività delle aziende agricole;
- garanzia della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- mantenimento della qualità e incremento del valore aggiunto alle produzioni, con particolare attenzione alla Fontina;
- diversificazione delle produzioni agricole e delle attività aziendali;
- promozione dello sviluppo locale di tipo partecipativo.

\* \* \*

Alle ore 10.25 la Consigliera MORELLI prende parte alla riunione.

\* \* \*

Illustra la ripartizione finanziaria percentuale della dotazione del Piano di sviluppo rurale che potrà contare su 138.700.000 euro:

- 35% per l'indennità compensativa;
- 20% per il miglioramento infrastrutturale delle aziende;
- 2% per l'incentivazione al ricambio generazionale;
- 2% per la diversificazione aziendale;
- 25% per il sostegno di pratiche agricole che favoriscono l'ambiente e il clima;
- 2% per interventi di formazione;
- 1% per interventi di cooperazione;
- 7% per lo sviluppo locale partecipativo (Gal).

Conclude che per il prossimo settennio al Piano di sviluppo rurale si affiancherà il primo pilastro della PAC (Politica agricola comune) che potrà assumere un'importanza sempre più importante dal punto di vista delle risorse destinate all'agricoltura regionale.

Il Sig. BREDY ripercorre alcuni passaggi che hanno portato alla definizione del Programma di sviluppo rurale rammentando che lo stesso, visto il quadro di risorse mutato, dovrà essere maggiormente selettivo dal punto di vista degli interventi e dovrà integrarsi, in una politica più ampia, con gli altri fondi europei.

Fornisce alcune indicazioni in merito al funzionamento del primo pilastro, la cosiddetta PAC.

Fa presente che, dai sei punti precedentemente illustrati dall'Assessore Testolin, sono previste 14 misure che si suddividono in 49 sotto misure e procede ad un'ampia



illustrazione delle stesse evidenziando le novità introdotte, le misure d'intervento e i potenziali beneficiari.

Il Consigliere FOLLIEN chiede a quanto ammonterà la disponibilità finanziaria relativa al primo pilastro.

L'Assessore TESTOLIN ritiene che alla conclusione del sessennio i fondi disponibili per la Regione possano ammontare a circa 40 milioni di euro.

Il Consigliere GROSJEAN chiede alcuni chiarimenti in merito:

- alla qualità delle produzioni, se questa è riferita esclusivamente alla Fontina;
- alla possibilità che le misure della PAC non siano accessibili solo per le superfici prative;
- all'attività di formazione, al regime di qualità e al benessere animale.

L'Assessore TESTOLIN premette che la PAC non rientra nel Piano di sviluppo rurale e che pertanto alcuni approfondimenti sull'argomento potrebbero non essere molto puntuali essendo molti aspetti ancora in via di definizione.

Il Sig. CONTOZ fornisce alcune precisazioni in merito alle misure relative al benessere animale specificando che la normativa europea prevede un massimo di 500 euro per UBA (unità bovina adulta) e non per capo.

L'Assessore TESTOLIN ritiene che nell'ambito regionale il tetto massimo potrebbe ammontare a circa 130 euro.

Il Consigliere GROSJEAN esprime le proprie perplessità di natura agronomica relativamente all'utilizzo della paglia.

Il Sig. BREDY precisa che gli interventi inerenti alla qualità si riferiscono a tutti i prodotti e fa presente che i regimi di qualità sono quelli riconosciuti dall'Unione Europea: prodotti DOP, IGP e prodotto di montagna

Riferisce, relativamente al primo pilastro, che i settori della viticoltura e della frutticoltura potranno accedere esclusivamente al premio base e che tuttora è ancora in corso la definizione degli interventi; specifica, infine, che l'attività di formazione può essere impartita esclusivamente da soggetti riconosciuti come enti formatori.

Il Consigliere NOGARA pone alcune questioni relativamente alla possibilità di utilizzo degli aiuti per gli investimenti aziendali da parte dei Consorzi di miglioramento fondiario ed evidenzia che le risorse previste dal PSR sono le uniche presenti per il settore agricolo



Chiede chiarimenti in merito alle misure riguardanti le attività di consulenza, gli interventi nel settore forestale e alla cumulabilità degli incentivi previsti dal PSR e dalla PAC.

L'Assessore TESTOLIN riferisce che l'utilizzo delle risorse sarà disciplinato nei bandi che saranno successivamente adottati, con i quali si individueranno le attività da intraprendere e eventualmente anche i tetti massimi di concessione del contributo.

Fornisce alcune informazioni relativamente alle somme a disposizione del settore agricolo nell'ambito della programmazione 2014/2020.

Il Sig. ROTA precisa che, nell'ambito della misura 4, dei 28 milioni previsti solo 3,5 milioni sono destinati ai Consorzi di miglioramento fondiario.

Il Sig. BREDY fa presente che per l'attività di consulenza si prevede la possibilità, in base alle diverse esigenze, di affidarsi sia ad organismi esterni sia di fornirla direttamente con le strutture dell'Assessorato.

Il Sig. CONTOZ rammenta che nel settore zootecnico vi sono enti come l'Areva e l'Anaborava che forniscono assistenza gratuita agli operatori.

Il Sig. ROTA ritiene che l'assistenza tecnica fornita direttamente dalla Regione non possa avere un carattere di natura specialistica, soprattutto nelle pratiche di richiesta di finanziamenti, in quanto si potrebbero generare delle sovrapposizioni di ruoli.

Il Sig. BREDY rammenta che la Regione potrà accedere, quota parte, anche ai Piani operativi nazionali (PON) con i quali si potranno finanziare alcuni interventi, tipo la gestione dei rischi, la biodiversità animale le opere irrigue.

Precisa che, in linea di massima, le misure del PSR sono cumulabili con i premi della PAC con esclusione del greening che per il 30% potrebbe non essere cumulabile con alcuni impegni delle misure agroambientali.

L'Assessore TESTOLIN informa che, in considerazione dell'attuale disponibilità finanziaria, si sta valutando l'opportunità di inserire dei massimali.

Il Sig. FRANCESIA fornisce alcune precisazioni in merito all'individuazione delle fasce altimetriche come criterio per la differenziazione degli importi dell'indennità compensativa per le superfici prative, specificando che le stesse non si applicano alle misure agroambientali.

Il Sig. BIANCHETTI precisa che la sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" riprende gli interventi previsti



dalla legge regionale 3/2010 relativi al mantenimento e al miglioramento delle superfici forestali.

La Consigliera MORELLI chiede informazioni relativamente agli strumenti di valutazione del Piano.

Il Sig. ROTA fa presente che il Piano di sviluppo rurale è sottoposto, prima della sua approvazione, ad una valutazione ex ante sul programma in generale e alla valutazione ambientale strategica e fornisce alcuni dettagli inerenti agli strumenti di valutazione.

Precisa, relativamente al PSR 2007/2013, che esiste un rapporto annuale di valutazione.

Il Sig. BREDY riferisce, inoltre, che al termine di ogni rapporto di valutazione, ci sono le raccomandazioni, rispetto alle quali non c'è un obbligo assoluto, ma l'opportunità di correggere alcuni indirizzi.

Il Consigliere ISABELLON chiede se le spese di gestione dei Consorzi di miglioramento fondiario e le spese inerenti ai riordini rientrano nel PSR.

Il Consigliere NOGARA domanda se si predisporrà un vademecum informativo per gli operatori del settore.

Il Consigliere COGNETTA chiede quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione relativamente al fatto di far crescere sul territorio la sensibilità rispetto ai programmi europei.

Il Sig. BREDY precisa, rispetto ai finanziamenti ai Consorzi, che sia i riordini sia le spese di gestione dovranno essere finanziati con risorse regionali.

Informa che sarà elaborato, dopo l'approvazione del piano, uno strumento che servirà da guida per gli agricoltori e fornisce alcune informazioni inerenti alle attività specifiche di crescita delle capacità amministrative di gestione del sistema dei fondi europei.

L'Assessore TESTOLIN ribadisce l'opportunità che i finanziamenti siano focalizzati su aree di intervento ben definite che possano generare ricadute positive sul territorio.

Il Sig. FRANCESIA rammenta che la struttura dell'Area Vda nella passata programmazione ogni anno predispondeva un vademecum nel quale erano illustrate le varie misure e gli obblighi correlati.

Il Consigliere COGNETTA chiede se sia in previsione la costituzione di una struttura che possa gestire i Piani europei e fornire aiuti agli operatori del settore.



L'Assessore TESTOLIN precisa che dovrà essere la Regione il punto di riferimento nell'allestimento delle progettazioni.

Il Sig. BREDY fornisce alcune informazioni inerenti alle modalità operative poste in essere dalla struttura competente in materia di fondi europei nel settore agricolo.

\* \* \*

Alle ore 12.20 il Consigliere COGNETTA lascia la sala di riunione.

\* \* \*

Il Consigliere GERANDIN chiede quali siano i criteri di ripartizione dei fondi a disposizione dei Piani nazionali e pone in evidenza la necessità di rivedere l'organizzazione dei GAL al fine di evitare le difficoltà emerse nella passata programmazione.

L'Assessore TESTOLIN ritiene che adesso i GAL abbiano creato, nonostante le difficoltà iniziali, un consolidamento dal punto di vista territoriale con una buona capacità di relazione con le realtà locali e concorda sul fatto che vadano apportati dei miglioramenti da un punto di vista gestionale.

Fornisce alcune indicazioni in merito all'accessibilità ai fondi dei Piani Nazionali.

Il Sig. BREDY precisa, relativamente ai Piani Nazionali, che attualmente è ancora in corso la negoziazione tra le varie Regioni al fine dell'individuazione dei criteri di riparto.

Ritiene opportuno che i GAL abbiano una conformazione territoriale stabile e precisa che la Regione fornirà ai GAL i 6 temi sui quali sviluppare le proprie azioni, ma che saranno i GAL ad effettuare le scelte in base alle proprie esigenze.

Il Consigliere NOGARA chiede un chiarimento in merito alle modalità di pagamento per il benessere animale.

Il Sig. CONTOZ fornisce le precisazioni richieste.

Il Consigliere GROSJEAN pone in evidenza la problematica degli affitti e ritiene che relativamente ai giovani agricoltori non si debbano creare eccessive aspettative.

L'Assessore TESTOLIN riferisce che per i giovani agricoltori si è introdotto uno sportello unico per ridurre i tempi burocratici; precisa, inoltre, che deve essere chiaro che la situazione finanziaria è mutata e che gli aiuti futuri non potranno più essere come quelli presenti nel passato.

Il Sig. FRANCESIA fornisce alcune precisazioni in merito alla normativa vigente in materia di affitti dei fondi per l'accesso ai contributi comunitari ed auspica che per la futura



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

9

programmazione si possa addivenire ad una semplificazione in considerazione della situazione regionale che presenta una eccessiva parcellizzazione dei terreni.

Il Presidente BORRELLO conclude l'audizione e comunica all'Assessore Testolin che sarà calendarizzata un'audizione in merito alla situazione dell'Area.

Riferisce, inoltre, che la Commissione giovedì 3 luglio p.v. effettuerà delle audizioni relativamente al Piano di sviluppo rurale alle quali l'Assessore Testolin, qualora lo ritenesse, opportuno potrebbe intervenire.

\* \* \*

Alle ore 12.45 l'Assessore TESTOLIN e i funzionari PASQUETTAZ, BREDY, BIANCHETTI, CONTOZ, FRANCESIA, ROTA e SAVOYE lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

La Commissione, dopo una breve discussione, stabilisce di audire nella prossima riunione l'Associazione agricoltori, l'Arev, la Cia, l'Associazione Viticoltori Vival, il Consorzio Apistico e il Sig. Beneyton, rappresentante di Caseus Montanus, e che alle audizioni potrà partecipare l'Assessore Testolin.

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 12.50.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Stefano BORRELLO)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Claudio RESTANO)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Ezio MONTROSSET)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 11 settembre 2014*